

## Progetto Erasmus Tenerife 4-8 aprile 2022

**Domenica 3 aprile**



L'uscita a Tenerife comincia domenica 3 aprile con l'arrivo alla bellissima e pittoresca San Cristobal de la laguna, dopo un lungo viaggio, prima in aereo e poi in pullman dall'aeroporto. La città patrimonio dell'Unesco, raccolta intorno al suo ben conservato e tranquillo centro storico è tutta da scoprire e noi cominciamo a farci un'idea di ciò che ci aspetta dalla piscina panoramica del nostro hotel, che regala viste mozzafiato sulla "ciudad" e sui suoi lussureggianti dintorni.

**Lunedì 4**



Siamo accolti dal dirigente della scuola e dal sindaco per benvenuto e inizio dei lavori. L'accoglienza spagnola è davvero calda e tutti ci sentiamo già a nostro agio. Il tour dell'istituto ci fa capire come anche la vita scolastica su un'isola sempre calda sia diversa: classi aperte su patio interno fiorito, campi da beach volley con sabbia e molte attività all'aria aperta.

Seguono le presentazioni in lingua inglese dei vari paesi: ognuno racconta della nazione da cui proviene, della sua città/paese, delle caratteristiche della sua scuola e delle attività didattiche proposte.



Dopo il pranzo offerto dalla scuola ospitante nella mensa d'istituto, ci rechiamo con i mezzi pubblici a Santa Cruz de Tenerife, dove ci aspetta un tour guidato della città, che tocca le principali attrazioni: il coloratissimo parco Garcia Sanabria, dove cresce una grande varietà di piante esotiche e alberi, il lungomare, Plaza de la iglesia e molto altro...

## Martedì 5

Dopo attività di gruppo e giochi basati sui principi dell'agenda 2030, svolti in gruppi con ragazzi di nazionalità diverse, che stimolano la discussione e il confronto per trovare soluzioni condivise, si lavora alla realizzazione di una presentazione, che focalizzi l'attenzione su quello che secondo ogni nazione partecipante è l'obiettivo ancora da conseguire rispetto all'Agenda 2030 nel proprio Paese. Questa volta i gruppi sono suddivisi per provenienza e l'Italia decide di concentrarsi sullo spreco alimentare, grande problema dei paesi sviluppati. Si decide di progettare un tg-denuncia relativo alla tematica, da completare poi con calma una volta tornati a casa e da presentare al successivo meeting. La finalità del progetto stimola i ragazzi a lavorare con cura, preoccupati di presentare in modo sintetico, impattante e completo il tema proposto.

Il pomeriggio è libero, quindi si decide per la visita guidata al museo di archeologia e naturalistico di Santa Cruz de Tenerife, dove apprendiamo molte informazioni relative alla nascita e formazione delle isole canarie, alla flora e fauna e alla storia degli antichi Guanci, primi abitanti dell'isola, forse provenienti dalla mitica Atlantide, con le loro tipiche sepolture e l'usanza di mummificare i defunti.

## Mercoledì 6



Visita guidata alla città coloniale di San Cristobal de la laguna, patrimonio dell'Unesco, ricca di edifici storici, dimore delle ricche famiglie di commercianti, che gestivano i traffici con il nuovo continente, con meravigliosi patio e facciate in stile.

Nel pomeriggio giochi tipici canariensi.



Giovedì 7



Mattinata trascorsa a El Paris, spiaggia scelta da un'associazione ambientalista locale che si occupa di ripulire i litorali dalle microplastiche trasportate dalle correnti atlantiche. Dopo una attenta presentazione del fenomeno microplastiche, abbiamo dato una mano ai volontari, provando a setacciare piccole porzioni di spiaggia, da cui sono uscite inaspettate quantità di plastiche di vario genere.

I ragazzi si sono così concretamente resi conto di quanto questa problematica sia presente sulle spiagge, delle gravi conseguenze che comporta per animali e uomini e di quanto difficile, lungo e impegnativo sia il lavoro di pulizia. La giornata è continuata con una passeggiata alla lunghissima e scenografica spiaggia di El Medano, dove i ragazzi non hanno resistito e si sono finalmente bagnati nelle fredde acque atlantiche.



Nel pomeriggio abbiamo raggiunto le scogliere dei giganti, a Puerto de Santiago, località caratterizzata da una imponente scogliera di basalto a strapiombo sul mare di straordinaria bellezza, da cui siamo partiti per una gita in barca alla ricerca dei delfini. L'incontro con questi animali, che accompagnavano la barca e giocavano nella sua scia avvicinandosi a noi spettatori increduli di godere del privilegio della loro confidenza, è stato veramente emozionante.

## Venerdì 8

L'ultimo giorno abbiamo visitato il Parco del Teide, spettacolare paesaggio vulcanico al centro dell'isola,



caratterizzato dall'enorme caldera de las canadas a forma di fossa, da cui emerge imponente il Teide, zona geologicamente varia; ossidiana, basalto, zolfo conferiscono al paesaggio un colore ricco e intenso, mescolato alle formazioni rossicce e nere delle colate di lava solidificata. Numerose rocce dalle forme varie e bizzarre, danno vita a curiose composizioni che creano scenari surreali.

Purtroppo l'esperienza è giunta al termine, è il momento dei saluti...i ragazzi sono tristi; inizialmente un po' timidi, via via anche i nostri alunni si sono aperti allo scambio, hanno parlato, lavorato, assaggiato cibi diversi, condiviso molto con gli altri partecipanti, si sono messi in gioco, meno preoccupati di sbagliare, di non dire la cosa giusta, insomma sono entrati nello spirito dell'Erasmus, hanno visto modi differenti di fare scuola ma anche di vita, in una realtà profondamente diversa dalla loro, che certamente li ha fatti pensare, riflettere, ragionare in un'ottica meno ristretta. Lo stesso dicasi per noi accompagnatori: il confronto è sempre positivo: vedere come si lavora e come ci si rapporta con gli alunni con modalità diverse dalle nostre mette in discussione, rompe gli schemi, apre a nuove idee, stimola la ricerca di soluzioni diverse...